



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

ASCENSIONE DEL SIGNORE

28 MAGGIO 2017



Lectures:

At 1,1-11;
Sal 46;
Ef 1,17-23;
Mt 28,16-20

"Io sono con voi tutti i giorni"

Il vangelo

UN DIO CHE SE NE VA PER RESTARE ANCORA PIÙ VICINO

L'ultimo appuntamento di Gesù ai suoi è su di un monte in Galilea, la terra dove tutto ha avuto inizio. I monti sono come indici puntati verso l'infinito, la terra che si addentra nel cielo, sgabello per i piedi di Dio, dimora della rivelazione della luce: sui monti si posa infatti il primo raggio di sole e vi indugia l'ultimo. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù lascia la terra con un bilancio deficitario: gli sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne tenaci e coraggiose.

Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno amato molto, e sono venuti tutti all'appuntamento sull'ultima montagna.

E questa è la sola garanzia di cui Gesù ha bisogno. Ora può tornare al Padre, rassicurato di essere amato, anche se non del tutto capito, e sa che nessuno di loro lo dimenticherà.

Gesù compie un atto di enorme, illogica fiducia in uomini che dubitano ancora, non resta a spiegare e a rispiegare. Il Vangelo e il mondo nuovo, che hanno sognato insieme, li affida alla loro fragilità e non all'intelligenza dei primi della classe: è la legge del granello di senape, del pizzico di sale, dei piccoli che possono essere lievito e forse perfino fuoco, per contagiare di Vangelo e di nascite coloro che incontreranno.

C'è un passaggio sorprendente nelle parole di Gesù: A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra... Andate dunque. Quel dunque è bellissimo: per Gesù è ovvio che ogni cosa che è sua sia anche nostra. Tutto è per noi: la sua vita, la sua morte, la sua forza! Dunque, andate. Fate discepoli tutti i popoli... Con quale scopo? Arruolare devoti, far crescere il movimento con nuovi adepti? No, ma per un contagio, un'epidemia divina da spargere sulla terra. Andate, profumate di cielo le vite che incontrate, insegnate il mestiere di vivere, così come l'avete visto fare a me, mostrate loro quanto sono belli e grandi.

E poi le ultime parole, il suo testamento: Io sono con voi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo: con voi, sempre, fino alla fine. Cosa sia l'ascensione lo capiamo da queste parole. Non è andato lontano o in alto, in qualche angolo remoto del cosmo, ma si è fatto più vicino di prima. Se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro. Non è andato al di là delle nubi ma al di là delle forme. È asceso nel profondo delle cose, nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come forza ascensionale verso più luminosa vita.

Quel Gesù che ha preso per sé la croce per offrirmi in ogni mio patire scintille di risurrezione, per aprire brecce nei muri delle mie prigioni, lui è il mio Dio esperto di evasioni!

Ermes Ronchi

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 29 MAGGIO	Regni della terra, cantate a Dio. At 19,1-8; Sal 67,2-7; Gv 16,29-33.
MARTEDÌ 30 MAGGIO	Regni della terra, cantate a Dio. At 20,17-27; Sal 67,10-11.20-21; Gv 17,1-11a
MERCOLEDÌ 31 MAGGIO <i>Visitazione della B.V. Maria</i>	Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56.
GIOVEDÌ 1 GIUGNO <i>S. Giustino</i>	Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. At 22,30; 23,6-11; Sal 15,1-2.5.7-11; Gv 17,20-26.
VENERDÌ 2 GIUGNO	Signore ha posto il suo trono nei cieli. At 25,13-21; Sal 102,1-2.11-12.19- 20; Gv 21,15-19.
SABATO 3 GIUGNO <i>S. Carlo Luanga</i>	Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto. At 28,16-20.30-31; Sal 10,4-5.7; Gv 21,20-25.

Il pensiero del parroco

XVI Giornata Nazionale del Sollievo

In questa domenica 28 maggio 2017, si celebra la XVI Giornata Nazionale del Sollievo, istituita nel 2001 con direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri per «*promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale in favore di tutti coloro che stanno ultimando il loro percorso vitale, non potendo giovare di cure destinate alla guarigione*».

Anche se nella suddetta direttiva il *focus* ufficiale era la sofferenza al termine della vita, nel corso degli anni, andando incontro ai bisogni reali di sollievo dei cittadini, la *mission* della Giornata si è estesa alla diffusione della cultura del sollievo per tutte le condizioni di malattia ed esistenziali, pur mantenendo una attenzione particolare alla fase terminale della vita.

Una Giornata non vuol essere una giornata e solo per chi è sofferente e malato, ma una ricorrenza che si propone di risvegliare, in tutti e in modo duraturo, la sensibilità verso ciò che è concretamente possibile fare per raggiungere il sollievo dal dolore; una sensibilità oggi più che mai sopita dalla fretta e da una certa ineducazione, talvolta da impreparazione e paura, a confrontarsi in modo maturo, solidale e propositivo con la sofferenza e con il dolore.

Una Giornata dunque anche con un intento educativo, che vorrebbe contrastare quella che papa Francesco ha definito, in un discorso del 2015 durante il viaggio apostolico in Bolivia: «*la tentazione di considerare naturale il dolore*», infatti, -proseguiva il Santo Padre ó«*Non esiste una compassione ó una compassione, non un pietismo ó non esiste una con-passione che non si fermi accanto. [í]. Non esiste una compassione che non ascolti. Non esiste una compassione che non solidarizzi con l'altro. La compassione non è zapping, non è silenziare il dolore, al contrario, è la logica propria dell'amore, del patire-con*».

La Giornata ha una connotazione affermativa e propositiva: non è direttamente contro il dolore o la sofferenza, ma óa favore del sollievo, cioè l'esperienza di sospensione o affrancamento dalla sofferenza e dal dolore in chi è malato e nelle persone care.

Il sollievo è sempre possibile, anche nei casi in cui la persona permane nella condizione di malattia o al termine della vita.

Un sollievo che può essere raggiunto grazie a nuovi e sempre più efficaci farmaci e terapie, ma anche attraverso una cura umana fatta di attenzione, tenerezza, vicinanza, sostegno e amore. Sollievo non significa solo affrancamento dal dolore fisico o da altri sintomi, vuol dire anche far sì che ci senta persona sempre valorizzata, degna di cura e di rispetto fino alla fine della vita, quando non è più possibile guarire.

Il sollievo è quindi un'esperienza che coinvolge tutte le dimensioni della persona umana: fisica, psichica, spirituale e sociale.

La sofferenza non abbia l'ultima parola.

Ceda, invece, il passo alla tenerezza, alla prossimità e al sollievo.

Sia questo un impegno costante di ciascuno di noi e della nostra comunità parrocchiale.

Don Gabriele

IN AGENDA...

Domenica 28 maggio - Ascensione del Signore

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia.

Ore 11.30 - S.Messa con l'Ass.Nastro Azzurro

Ore 17.00 - Celebraz.comunitaria del Battesimo

Ore 18.00 - Vespro e Benedizione Eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro parrocch.

Lunedì 29 maggio

Ore 17.30 - Rosario e S.Messa di chiusura fioretto mariano in Tassina

Martedì 30 maggio

Ore 20.45 - Casa del Clero - S.Messa di chiusura del Fioretto mariano

Giovedì 1 giugno

Ore 17.00 - Prove per la Cresima e Confessioni Adorazione eucaristica Sospesa

Domenica 4 giugno - PENTECOSTE

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia.

Ore 11.30 - S.Messa animata dalla corale parr.

Ore 16.00 - Conferimento della Cresima

Ore 18.00 - VESPRO SOSPESO

Ore 19.00 - S.Messa animata dal gregoriano

SABATO 3 GIUGNO - ORE 21.00

TEMPIO "LA ROTONDA"

VEGLIA DI PENTECOSTE E CHIUSURA CITTADINA DEL MESE MARIANO

Presieduta dal Vescovo Pierantonio

DOMENICA 28 MAGGIO

RITIRO DEI CRESIMANDI

Presso la casa óDomus Pacisó di Legnago

Ritrovo in Piazzale Di Vittorio ore 8.30

16^a **FESTA** Diocesana delle Famiglie
Diocesi di Adria - Rovigo
UFFICIO FAMIGLIA DIOCESANO

TUTTO IL BUONO CHE C'È

dalle ore **9.00**
alle ore **17.30**

venerdì 2 giugno 2017
Censer Rovigo Fiere
Viale Porta Adige, 45
ROVIGO



PORTA IL TUO MODELLO CUD IN PARROCCHIA E NOI PROVVEDEREMO AD INOLTRARLO CON LA TUA SCELTA

CONTATTI DEL PARROCO:

339.8426962



dongabrielef@libero.it